

e i caldi di Roma, se ne tornò in Lombardia a soggiornare in luoghi di miglior aria e fresco. Verisimilmente Arrigo il Nero Duca di Baviera, della Linea Estense di Germania, dovette in queste congiunture far la sua Corte ad esso Imperadore. (a) Noi il troviamo, non solamente in Italia, ma anche nella nobil Terra d'Este, dove nel dì 4. d' Ottobre del presente Anno tenne un Placito, ed accordò la sua protezione al Monistero di Santa Maria delle Carceri coll' imporre la pena di due mila Mancosi d' oro a i contravenienti. Dal che siam condotti a conoscere, che anche la linea Estense de i Duchi di Baviera riteneva almeno la sua parte nel dominio d' Este, e nell' eredità del Marchese Azzo H. Dalla Cronica del Monistero di Weingart (b) siamo avvertiti, che fra la sua Linea, e quella de' Marchesi Estensi, durò un pezzo discordia e guerra a cagion di tale eredità. Forse il Duca Arrigo, prevalendosi in quest' Anno del buon tempo, mentre l' Imperadore colla sua Armata si trovava in quelle parti, si mise in possesso d' Este. Come poi si componessero queste liti, lo vedremo all' Anno 1154. Infestarono nell' Anno presente gli Ungheri la Dalmazia, siccome vogliosi di ritorre a i Veneziani la Città di Zara. (c) Con una poderosa flotta di navi, carica di cavalleria e fanteria passò a quella volta *Ordelafo Faledro* Doge di Venezia. Attacò battaglia con que' Barbari, ma ebbe la disgrazia di lasciarvi la vita. Fu riportato a Venezia il di lui cadavero, ed eletto Doge in sua vece *Domenico Michele*, benchè vecchio, pieno nondimeno di spiriti guerrieri, di prudenza, e di Religione. Da un Documento, ch' io ho dato alla luce (d), si raccoglie, che in questi tempi *Guarnieri* era tuttavia Duca di Spoleti, e Marchese di Camerino. Da lui o da un altro dello stesso nome prese poi quella, che oggidì si appella Marca d' Ancona, la denominazione di *Marca di Guarnieri*, come ho provato altrove (e). Apparisce da un altro Documento (f), che in questi medesimi tempi era Marchese di Toscana *Rabodo*, messo a quel governo dall' Imperadore.

(a) *Antichità Estensi*
P. 1. c. 29.

(b) *Chronic. Weingart.*
Tom. I.
Scriptor. *Brunsvici Leibnitii.*

(c) *Dandul. in Chronico.*
Tom. XII.
Res. Italic.

(d) *Antiqu. Italic. Dissert. 5.*
pag. 173.

(e) *Antich. Estensi. P. 1.*
(f) *Antiquitat. Italic. Dissert. 6.*
pag. 315.